

Parte la “rivoluzione” di Coinger, ecco cosa cambierà dal 1° settembre

Pubblicato: Giovedì 16 Giugno 2022



Tariffa Puntuale di Bacino: si parte davvero. Coinger, la società che gestisce la raccolta rifiuti di [22 Comuni del Varesotto](#), ha annunciato oggi, giovedì 16 giugno, il passaggio alla fase sperimentale della nuova tariffazione.

La “rivoluzione” partirà il prossimo 1° settembre ma nel frattempo si metteranno in atto iniziative che passo dopo passo porteranno alla nuova organizzazione. A spiegare cosa accadrà (ai giornalisti ma anche agli utenti che hanno potuto seguire la diretta in streaming) nei prossimi giorni l’amministratore Unico di **Coinger Fabrizio Taricco**, il presidente dell’Assemblea dei Soci **Giorgio Ginelli**, il direttore **Paride Magnoni**, i rappresentanti dell’RTI **Claudio Milanese** (Econord Spa) e **Adriana Consiglio** (Iseda Srl), il direttore Dipartimento Ecologia di Ecoplast srl **Angelo Tudisco**, l’ingegnere dell’azienda che ha prodotto i nuovi contenitori, il sindaco di Solbiate Arno Oreste Battiston; presenti il sindaco di Bodio Lomnago Eleonora Paoletti e il vicesindaco di Daverio Chiara Vezzini.

LA TARIFFA PUNTUALE DI BACINO

La filosofia su cui si basa la Tariffa Puntuale di Bacino è ormai abbastanza nota: il principio base è che «**chi inquina paga**», quindi a una maggiore produzione di rifiuti, corrisponde un aumento di tariffa per il singolo utente. Lo scopo è quello di ridurre la produzione dei rifiuti, migliorare la qualità dei materiali raccolti e ridurre le emissioni di CO2.

A tale scopo saranno potenziati i servizi di raccolta domiciliare, verrà creata una banca dati unica che servirà anche a contrastare l'evasione. Si definisce Tariffa Puntuale di Bacino perché prevede il superamento dei limiti territoriali fra i comuni. L'acronimo scelto è quello di **TARIP (Tassa Rifiuti Puntuale)**.

COSA CAMBIERA'

L'amministratore unico Taricco ha spiegato i primi aspetti tecnici: «La prima fase del progetto prevede la **misurazione volumetrica delle frazioni di rifiuto prodotte da ogni utenza a partire dal 1° settembre 2022**. Dal 1° gennaio 2023, in modo progressivo per i diversi comuni entrerà in vigore la tariffazione puntuale.

Per rendere possibile questa misurazione **saranno sostituiti tutti i bidoncini, ormai vecchi e superati, con altri decisamente più moderni**. Nei prossimi giorni si procederà alla consegna porta a porta di nuovi materiali tutti dotati di Tag/RFID* (il lettore che consente di identificare il bidone ndr). I bidoni da esporre saranno quelli di organico, vetro e alluminio, carta e cartone indifferenziato. Sarà possibile ritirare tutto il materiale anche in alcuni punti fissi dislocati in vari paesi della provincia: Bodio Lomnago, Veduggio Olona e Cavaria. Anche **i sacchi gialli verranno sostituiti**.

Oltre ai «tradizionali» servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, **nonché la gestione dei centri di raccolta**, sono previsti altri servizi, del tutto innovativi – ha proseguito Taricco – Saranno forniti sacchi e bidoni, sarà attivo il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade, partirà la raccolta **degli indumenti usati porta a porta** e la raccolta dei **rifiuti igienico-sanitari, come pannolini, pannolini, traverso**. Un altro servizio offerto sarà **la pulizia dei mercati** nei paesi di cui gestiamo la raccolta». Nel corso della **prossima settimana Coinger inizierà la distribuzione del nuovo opuscolo informativo** dove verranno spiegate per filo e per segno le novità riguardanti la rinnovata raccolta dei rifiuti. Assieme all'opuscolo verrà inoltre consegnato il modulo per la prenotazione del servizio di ritiro del verde e il calendario operativo, che sarà valido dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023.

Nell'opuscolo informativo sarà presente anche un codice utente da conservare: sarà infatti utile per la consegna dei nuovi sacchi e bidoncini

I BIDONI

I bidoni per la raccolta differenziata sono prodotti da una ditta di Gela, la Ecoplast: sono di dimensioni differenti, da 7, 10, 30 litri, e la loro particolarità è che sono realizzati in gran parte in plastica riciclata. Di fatto sono bidoncini "firmati" perché realizzati dal designer Marco Maggioni. «Sono resistenti agli urti, alle basse e alle alte temperature, alle intemperie e all'azione di oli e solventi – ha spiegato Tudisco della Ecoplast- In più sono costituiti in materiale di alta qualità, particolarmente flessibile ma senza il rischio di rotture, durevole nel tempo e a sua volta riciclabile». Sarà risolto quindi anche il problema delle rotture dei bidoni durante lo svuotamento.

LA FREQUENZA DI RACCOLTA

«Le attuali frequenze di raccolta saranno modificate per far fronte alle nuove esigenze di stoccaggio domestico, questo per soddisfare le richieste avanzate da diverse utenze che hanno richiesto una intensificazione dei passaggi», ha spiegato ancora Taricco. Ecco quindi come cambierà: rifiuti biodegradabili di cucine e mense: bisettimanale; imballaggi in plastica: da quindicinale a settimanale; vetro, alluminio e banda stagnata: settimanale; carta e cartone: da quindicinale a settimanale; sacco viola: da settimanale a quindicinale.

CHI SI OCCUPERA' DELLA RACCOLTA?

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, spazzamento strade e fornitura sacchi e bidoni è affidato a **ECONORD SPA-ISEDIA SRL**. **L'appalto durerà 7 anni** con possibile prolungamento fino ad ulteriori di due anni e mezzo. Valore complessivo dell'affidamento 55 milioni

di euro che comprende già al suo interno l'opzione del rinnovo del contratto per ulteriori 2 anni e l'opzione di proroga tecnica per eventuali ulteriori 6 mesi, per un totale di 14.390.588,06 euro (2 anni e 6 mesi aggiuntivi), che si aggiungono all'importo del contratto di 7 anni del valore di 40.501.936,74 euro. «Con Iseda abbiamo raccolto con piacere questa sfida – ha detto Claudio Milanese, di EcoNord – Coinger ha dimostrato di non ricercare il consenso ad ogni costo: ha aperto la porta a un'innovazione non facile da realizzare ma che porterà vantaggi concreti. Questo progetto non ha solo un buon rapporto costi-benefici, ma punta davvero alla sostenibilità ambientale. Pensiamo ad esempio al progetto della raccolta porta a porta degli abiti usati: quelli nei cassonetti spesso diventano inutilizzabili, questa decisione invece va nell'ottica della solidarietà».

LA FATTURAZIONE

È questo l'aspetto più delicato della questione, quello che, di fatto ha portato alcuni comuni a decidere di uscire da Coinger ed altri invece a restare ma decidendo di applicare la Tariffa Puntuale con una doppia velocità, procedendo quindi ad una sorta di test. La fase sperimentale che partirà il 1° settembre servirà a raccogliere più dati possibili per poi passare, dal 1° gennaio 2023, gradualmente per tutti i comuni, alla tariffa puntuale.

«Chiediamo agli utenti e ai Comuni di avere un po' di pazienza e di avere comprensione – ha concluso Taricco – Ci saranno correttivi da apportare in corso d'opera ma noi siamo certi di poter dare un servizio migliore e garantire così ai cittadini di vivere in un mondo migliore».

È toccato al presidente Giorgio Ginelli, invece, tornare sul discorso dei Comuni che hanno scelto di lasciare Coinger: «Il nostro progetto è stato oggetto di discussione in questi anni e tema di campagne elettorali. Oggi la questione è ancora dibattuto in alcuni consigli comunali. La trova una cosa scorretta coinvolgere ancora Coinger- ha detto Ginelli senza mezzi termini -. Il tema dev'essere la tariffa puntuale non la nostra società. Noi non parliamo mai dei Comuni che hanno scelto di lasciare la società, se non per il fatto che alcuni hanno ancora pendenze di carattere amministrativo nei confronti di Coinger. Da parte nostra noi faremo il possibile per illustrare e condividere il nostro progetto: andremo in ogni paese per spiegare cosa cambierà, in che modo diminuirà la produzione di rifiuti e perché ne guadagnerà la sostenibilità ambientale. È un processo che va metabolizzato, ne siamo consapevoli, ma siamo convinti della scelta fatta».

di **Ro.Ber.**